

Grande distribuzione. Confcommercio e Confesercenti contenti del no al ricorso per i Comuni turistici e le aperture domenicali

«La decisione europea è giusta»

Ci sono comunque 13 deroghe l'anno

Affi. Bruxelles sembra aver posto la parola fine all'apertura domenicale dei centri commerciali perché non ha accolto il ricorso presentato dai comuni di Affi, Cavaion, Costermans, Pastrengo e Rivoli, che chiedono la creazione di "paese turistico". Dopo cinque anni di ricorsi al Tar, alla Corte Costituzionale e alla Corte Europea, i paesi del primo entroterra gardesano devono rinunciare al titolo che invece avevano fino al 1999, prima della legge regionale 62, che ha riclassificato i paesi turistici del Veneto. Con il declassamento sono state abolite le aperture domenicali dei centri commerciali. Così i paesi ai piedi del Monte Baldo da una parte e appena sopra il lago dall'altra, sono rimasti schiacciati tra l'incudine e il martello: se infatti tutta la fascia lago gode del titolo turistico e altrettanto è per i paesi della montagna, la dorsale collinare invece è tagliata fuori. Per questo

il sindaco di Affi, Roberto Bonometti, ha proposto come turistica tutta l'area del Baldo-Garda. A risentire del problema sono in particolare i centri commerciali di Affi, che con le aperture domenicali avevano incrementato di molto il volume di affari e che con l'applicazione della legge, a regime da quest'anno, lamentano perdite di 600 mila presenze e 250 posti di lavoro. Non tutti però sono scontenti della decisione della Commissione Europea, ad accoglierla con favore sono le confederazioni di categoria. Silvano Meneguzzo, presidente di Confesercenti, spiega: «Hanno tentato il tutto per tutto, con ricorsi per allungare i tempi e non fare applicare la nuova legge. Sapevano benissimo che non avrebbero ottenuto nulla. Perché Affi dovrebbe essere considerato paese turistico? Solo perché ha il centro commerciale?».



Il centro commerciale di Affi. Al territorio è stato negato il titolo di Comune turistico

Sartori continua: «Non è vero che tutti gli imprenditori commerciali sono d'accordo sulle aperture domenicali. E emerso da un incontro che abbiamo fatto in Confcommercio. All'interno della grande distribuzione ci sono due anime: i gruppi della media distribuzione locale, quelli delle famiglie ai quali vanno bene queste domeniche, e i gruppi dei grandi capitali che invece le vogliono tutte. C'è da sottolineare anche l'aspetto lavorativo e di vita sociale dei dipendenti: non possono certo lavorare 365 giorni l'anno e molte aziende non si possono permettere nuove assunzioni. Le aperture possono andare bene per i centri di Affi, ma non per la realtà territoriale vicina e Affi non ha una legislazione autonoma. Ci vuole una visione più ampia e meno egoistica della realtà territoriale».

Annamaria Schiano

«Contro le aperture domenicali», prosegue Silvano Meneguzzo, «Confesercenti a sua volta aveva fatto un esposto, dato che non veniva rispettata la legge volta alla salvaguardia delle piccole attività commerciali sovrapposte dalla grande distribuzione. Ad Affi sono nati insediamenti commerciali

sproporzionati e ci risulta un discreto turnover di attività. Non siamo contro la grande distribuzione, ma vogliamo che le rispettive quote di mercato vengano rispettate. Sono le stesse posizioni che abbiamo verso Verona Uno di San Giovanni Lupatoto e altre zone, dove secondo noi la grande distribuzio-

ne vuole prendersi tutto il mercato: la cintura veronese è assediata da queste strutture, che superano gli standard europei». Sulla stessa lunghezza d'onda Confcommercio, che però propone qualche apertura in più. Il segretario Giorgio Sartori dice: «Prima della legge del '99 c'era un elenco di paesi tu-

ristici dove bastava essere inseriti magari per vicinanza politica. Con la 62 si sono posti criteri oggettivi, che hanno escluso i paesi che non hanno le caratteristiche richieste. Credo non ci sia più nulla da fare contro la legge. Lo sbocco lo si può trovare con la modifica della normativa, quindi queste am-

ministrazioni dovrebbero attivarsi prima della fine dell'anno e della programmazione di bilancio della Regione per inserire la modifica alla legge. Capisco il direttore del Grand'Affi, Franco Villa, ma non quando sostiene che si è costruito perché c'era la certezza delle aperture domenicali. La certezza

giuridica su queste cose non c'è per nessuno, cosa dovrebbe dire un albergatore che apre una struttura e dopo gliene costruiscono 10 attorno? E poi possono aprire per 13 domeniche l'anno. Confcommercio aveva proposto 14, per coprire i mesi estivi e dicembre; tutte le domeniche però è troppo».

TORRI. Da oggi al 2 novembre in Santissima Trinità la mostra itinerante delle biblioteche del Baldo Garda

Alla scoperta degli illustri Rigo e Calderini

Testimonianze sul botanico farmacista e sul segretario apostolico del '400

BREVI

BARDOLINO

Storia locale e personaggi

Oggi alle 20,45 ex chiesa della Disciplina, Romano Brusco e Giorgio Avanzi ripercorreranno la storia di Bardolino e dei suoi personaggi. (s.j.)

MALCESINE

Agenzie di viaggio

I titolari delle agenzie di viaggio del Garda si incontrano oggi alle 9,30 alla stazione della funivia per discutere della potenzialità dell'impianto in proiezione turistica. (s.j.)

Torri. Gregorio Rigo e Domizio Calderini sono i personaggi illustri a cui è dedicata una parte della mostra itinerante che fa tappa in otto paesi tra il Garda e l'entroterra. E partita da Garda, ora è a Torri e sarà poi a Cavaion, Pastrengo, Costermans, Affi, Caprino e Bardolino.

«Alla scoperta dei personaggi illustri del Baldo-Garda» propone per Torri le testimonianze sul filologo e docente universitario Domizio Calderini, cui oggi è intitolata la scuola elementare di viale Fratelli Lavanda, e quelle su Gregorio Rigo, grandissimo botanico e farmacista. La mostra è da oggi e fino al 2 novembre nella chiesa della Santissima Trinità. Dalle 10 alle 18 «si potranno conoscere meglio le storie di due grandi di Torri», spiega l'assessore al turismo, Tiziana Bonetti.

Se è comprensibile che non in molti conoscano i personaggi illustri che hanno fatto la storia dei paesi vicini, certamente fa riflettere

che ormai solo i maestri delle primarie e i loro alunni conoscano le personalità vissute nel proprio paese. Non tutti sapranno, ad esempio, che Gregorio Rigo fu un grandissimo botanico nato a Torri e vissuto a cavallo tra il 1800 e il 1900 e che, assieme a Pietro Porta e a don Ruperto Huter, costituì un terzetto che girò le regioni meridionali d'Italia, la Spagna, la Grecia, Cipro, e contribuì enormemente alle conoscenze in campo botanico, medico scientifico e farmacologico.

In pochi sanno di Domizio Calderini, che visse a metà del 1400. L'illustre torresano insegnò all'Università di Roma ed entrò nella corte di Papa Paolo II e di Sisto IV come segretario apostolico. Calderini morì per la peste a soli 34 anni e oggi, a ricordarlo, c'è un cippo di quasi tre metri, posto dinanzi alla chiesa della Santissima Trinità, proprio in piazza Calderini, cioè la splendida piazza del porto, a Torri.

«Un'occasione unica», conclude-

no in municipio, «per imparare divertendosi e ammirando la mostra». Dopo Torri, la rassegna farà tappa dal 7 al 18 novembre a Cavaion, protagonisti il poeta e critico letterario Lionello Fiumi e l'insegnante e teologo Giambattista Toblini. Poi a Pastrengo, dal 22 novembre al 2 dicembre, con Guglielmo da Pastrengo e Alberto Pizzolari; a Costermans dal 5 al 16 dicembre con Tommaso Becelli e don Attilio Zamperoli; ad Affi dal 19 al 30 dicembre dove si apprenderanno notizie su Elena De Persico, giornalista e scrittrice, e Girolamo Fracastoro. A Caprino ci saranno il chimico di fama internazionale Angelo Antonio Orio e il fisico Bruno Brunelli. Infine, dal 23 gennaio al 2 febbraio, a Bardolino, tre personaggi: il poeta e cantore del Garda Cesare Betteloni, il figlio Vittorio, pure poeta e il Gianfranco Betteloni, devotissimo figlio di Vittorio, lui pure artista della prosa gardesana.

Gerardo Musuraca

CAPRINO. Per i più grandi c'è La plaza

Le Piccole canaglie vanno al doposcuola

Caprino. Tornano le «Piccole canaglie» e riapre la «La plaza», perché andare a scuola è importante come fare i compiti, studiare e sviluppare la creatività stando insieme. I pomeriggi assistiti, oggi e domani i primi incontri, sono ormai una tradizione grazie alla cooperativa sociale onlus «Il Trillo». Alcune ore di approfondimento dedicate agli alunni nelle primarie e delle medie, che costano 15 euro al mese e che si tengono nel capoluogo e nelle frazioni.

«Sono curati dall'educatrice Cesarina Formenti con la volontaria del servizio civile Alice Pietropoli, 19 anni di Lubiara»,

spiega l'assessore Paola Arduini. La Plaza è il corso dedicato a chi frequenta le medie. Si tiene tutti i lunedì, martedì e giovedì dalle 16 alle 19.

Le Piccole canaglie è a Pesina tutti i martedì al Circolo parrocchiale San Gallo. Il mercoledì è a Pazon dalle 14 alle 16,30. A Caprino capoluogo le Piccole canaglie è tutti i mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 17 nelle stanze della pretura vicino alla biblioteca. I bambini saranno seguiti nel fare i compiti e nei laboratori manuali.

Per informazioni si può contattare il Trillo: 045.623.0928 (tutte le mattine) o lo 045.623.9953. (b.b.)

CASTELNUOVO. Solidarietà

Voci nuove e Big band per dare una mano all'ospedale Marituba

Al teatro Dim con il Don Calabria

Castelnuovo. «Artisti per Marituba» è il titolo della serata di spettacolo e beneficenza a favore del Progetto di solidarietà per il Brasile organizzata dall'Associazione amici di Marituba in programma oggi alle 21 nel teatro comunale Dim di Sandra. Per primo si esibirà il giovane cantante veronese Filippo Perbellini, recente trionfatore con *Kissing a fool* per la categoria editti al Solarolo Song Festival di Faenza, rassegna europea di voci nuove promossa dal padre di Laura Pausini. Perbellini sarà accompagnato da Stefano Meleri (pianoforte) e Cio-si (chitarra acustica). A seguire la Big Band ritmo sinfonica Città di Verona diretta dal maestro Marco Pasetto, con un repertorio che spazia dalle sonorità di Burt Bacharach a George Gershwin.

Il progetto Marituba è un grande sforzo di solidarietà per dare aiuti concreti (apparecchiature mediche per reparti specialistici, formazione del personale) all'ospedale di Marituba dell'Opera Don Calabria, nella realtà suburbana nei pressi di Belem. Stato del Pará, Nord Brasile. Avviato grazie all'impegno di medici veronesi dell'Ospedale Sacro Cuore-Don Calabria di Negrar, che si sono recati per alcune settimane in quella terra lontana, il progetto è cresciuto coinvolgendo tanti amici e l'intera comunità ospedaliera. «Lo scambio di esperienze vede anche medici brasiliani ospiti del nostro ospedale», spiega don Ivo Pasa, vicepresidente del Sacro Cuore, «e prevede un percorso di formazione per il personale di Marituba».

La serata di spettacolo, ingresso libero a invito, offrirà l'occasione per fare il punto sulle attività. Si può sostenere il Progetto di solidarietà per Marituba attraverso l'Umni, Ong (organizzazione non governativa) operante presso l'Ospedale Sacro Cuore. Banca Popolare di Verona - Agenzia di Negrar Abi 5186, Cab 59600 CC 9893 - intestato a UMI Viale Rizzardi, 4 37024 Negrar (Vr). Legale rappresentante: Alessandro Galvani. (m.p.)

LAZISE Quarantore e festa per gli alpini

Lazise. Iniziano domani alle 20,30 con una messa solenne animata dalla schola cantorum e presieduta da don Ivano Cinquetti, parroco di Colà. Le celebrazioni per le Quarantore. Il tema di quest'anno è «Testimoni di Cristo risorto, speranza del mondo». Per tutta la giornata di venerdì sarà esposto il santissimo con l'adorazione eucaristica. La messa serale sarà presieduta da don Ezio Falavigna, parroco di Pacengo. Identico programma anche per sabato.

Domenica due celebrazioni eucaristiche: la messa delle 7,30 e quella solenne delle 10, con la processione offertoriale dei doni della terra e del lavoro, offerte delle famiglie per i progetti di vita parrocchiale per la festa del ringraziamento.

Le messe delle 9 e di località Saline, alle 10, sono quindi soppresse. A conclusione della celebrazione del ringraziamento verrà inaugurata la sede degli alpini, nella canonica, con un rinfresco per tutti. Va ricordato che la sede degli alpini è stata concessa in comodato gratuito dalla parrocchia e che i locali ora adibiti a baita alpina sono stati restaurati e ricondizionati dai volontari delle penne nere.

Con l'occasione, la generosità degli alpini non si è fermata alla sola baita. Hanno provveduto a rinnovare la centrale termica della canonica e a restaurare anche altri locali in uso alla parrocchia. (s.b.)

Viaggio Telecom.

La tua città ha tanto da dirti.

“Crossroads Verona”: a cura di Philippe Daverio. Verona parla di arte e incroci tra le culture. **Dal 26 al 28 ottobre** Viaggio Telecom attraversa la città. Un'occasione per ascoltarla e riscoprirla con incontri ed eventi nei suoi luoghi più belli e suggestivi.

Giovedì 26 ottobre
dalle ore 19.00
CONSERVATORIO DI VERONA - AUDITORIUM NUOVO MONTEMEZZI
Ludovico Einaudi presenta il suo nuovo album DIVENIRE. Serata ad invito.

Venerdì 27 ottobre
dalle ore 20.00
CORTILE DEL MUSEO LAPIDARIO
Pietro Pirelli suona le sculture di pietra di Pinuccio Sciola.

SALA MAFFEIANA
Composizioni barocche interpretate da Caroline Huynh-Van-Xuan e Diego Fernandez Rodrigo.

ACCADEMIA FILARMONICA
Concerto di Michèle Gurdal, William Grant Nabore e Michelangelo Carbonara.

Sabato 28 ottobre
dalle ore 20.00
PALAZZO VERITÀ POETA
Intrecci di linguaggi e di culture. Salotti di lettura poetica in lingua originale. Intervengono Otto Bitjoka, Faysal Zauouli, Oleg Veresciaghin, Irina Focsaneanu, Mustapha Sanneh, Aviaja Larsen.

GIARDINO GIUSTI
Suggestioni zen. Incontro con i Taizoka, percussionisti di taiko, e Motoko Kuroda, suonatrice di koto.

ACCADEMIA D'ARTE CIGNAROLI
Immagini e suoni. Mostra fotografica di Alinka Echeverria e Ana de la Serna. Musiche gitane dei Romano Drom dall'Ungheria, Tchavolo Schmitt dalla Francia e Musafir dal Rajasthan.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti.
Per maggiori informazioni sul programma di Viaggio Telecom: www.telecomprogettoitalia.it




PROGETTO ITALIA. UN CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DEL PAESE.



